

ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DELLA PROVINCIA DI GROSSETO.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE ALLEGATA AL BILANCIO PREVISIONALE PER L'ANNO 2023.

La presente relazione accompagna il bilancio previsionale per l'anno 2023 dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Grosseto.

Il bilancio previsionale per l'annualità 2023 si pone, innanzitutto, di proseguire nell'equilibrio gestionale, nell'oculatazza delle spese e nella trasparenza che hanno caratterizzato da sempre l'attività dell'Ordine. Per questo motivo la composizione delle voci di entrata e di spesa del bilancio si è fondata sulla traccia del bilancio degli anni precedenti.

La principale voce di entrata è rappresentata dalle quote di mantenimento all'albo degli iscritti. Seppur di poco, il numero tra i nuovi iscritti e coloro che hanno chiesto la cancellazione dall'Albo per cessata attività presenta un saldo positivo. Nonostante l'aumento dei costi registrati nelle forniture e nelle utenze il Consiglio dell'Ordine ha ritenuto di non dover adeguare la quota di mantenimento all'Albo che rimane invariata rispetto a quella degli ultimi anni.

La principale voce di spesa è rappresentata dagli stipendi del personale amministrativo. Con il bilancio dell'anno 2022 è stata adottata una articolazione della spesa complessiva per il personale, con la suddivisione tra gli stipendi ordinari, i contributi da versare agli enti previdenziali e il premio incentivante. Ciò per una maggiore trasparenza e una più efficace gestione complessiva delle uscite. Tale articolazione, anche alla luce di quanto riscontrato con il consuntivo, viene perfezionata negli importi con il bilancio preventivo per l'anno 2023.

La priorità per l'attività dell'Ordine dell'anno 2023 è rappresentata dall'uscita della nuova rivista. Il lavoro di preparazione svolto nel 2022 è stato importante ed ha riguardato, non solo l'intero Consiglio, ma anche colleghi e personalità esterne. Sono state tracciate le linee culturali che dovrà assumere la rivista, concepita come una collana a contenuto monotematico per ogni singola uscita, e gli impegni di spesa con la previsione di uscite semestrali.

Il Comitato di redazione e il Comitato scientifico sono già stati selezionati. I componenti verranno ufficializzati e resi noti con una specifica iniziativa di presentazione.

I costi del nuovo progetto editoriale sono gestiti nel bilancio previsionale attraverso la maggiore disponibilità economica conseguente alla crescita degli iscritti e con un modestissimo riutilizzo degli avanzi accantonati nelle precedenti annualità. L'uscita della rivista viene considerato, dal Consiglio in carica, come un progetto strategico per l'Ordine degli Architetti PPC di Grosseto. Dopo gli anni dell'emergenza sanitaria vi è la necessità, e anche una generale aspettativa, di rilancio del ruolo sociale e culturale della figura professionale dell'architetto.

L'attività di preparazione del progetto editoriale ci ha consentito di instaurare una proficua collaborazione con l'Università e con alcune personalità dall'indiscusso profilo accademico che ci aiuteranno ad offrire, agli iscritti, agli enti locali e all'intera comunità

occasioni di confronto e di crescita sui temi dell'architettura, del paesaggio e del governo e della cura del territorio.

Sin dal primo numero, la cui uscita è prevista per i primi mesi dell'anno 2023, la rivista rappresenterà uno straordinario strumento di comunicazione verso l'esterno. Abbiamo la presunzione di dimostrare l'importanza dell'attività degli architetti nella realizzazione di opere utili, funzionali, che hanno migliorato la vita a tante persone e che hanno promosso, nel tempo, qualità e bellezza. Intendiamo rivendicare l'esclusività dell'architetto nella programmazione degli scenari futuri in una fase storica e temporale dove diviene prioritario adattare la qualità dello spazio, sia esso pubblico che privato, gli stili di vita e il modo di relazionarsi e comunicare ai nuovi paradigmi post pandemici.

Dopo l'uscita del primo numero della rivista sarà cura del Consiglio dell'Ordine promuovere il confronto con tutti gli iscritti per accogliere contributi, scritti e stimoli da utilizzare nel proseguo dell'attività editoriale.

In questa direzione va anche la scelta di procedere alla pubblicazione degli atti del Convegno che si è svolto a Punta Ala lo scorso 30 settembre dal titolo "Le ville del Moderno in Toscana. Riva del Sole, Roccamare e Punta Ala. Tutela e conservazione". L'Ordine degli Architetti PPC ha collaborato alla sua organizzazione con il Comune di Castiglione della Pescaia, con la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena Grosseto e Arezzo e con il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze.

Per la pubblicazione degli atti il Comune di Castiglione della Pescaia ha impegnato la somma di E. 3.000,00. E' presumibile che nella primavera del 2023 anche la pubblicazione degli atti veda la luce.

Per quanto detto il 2023 sarà un anno cruciale nell'attività del Consiglio in carica. Il bilancio posto in approvazione ne costituisce il supporto fondamentale.

Stefano Giommoni

Grosseto, 01/12/2022